

APPLICAZIONI IOS: ANALISI DEI LINGUAGGI DI PROGRAMMAZIONE E SVILUPPI FUTURI DELLA PIATTAFORMA

Candidato: Bertoli Federico

Relatore: Prof. Alfieri Roberto

Anno Accademico 2015/2016

Obiettivi

- Analizzare la piattaforma iOS nel suo complesso, attraverso la valutazione delle caratteristiche peculiari dei linguaggi utilizzati
- Valutare la sua possibile evoluzione
- Creare un'applicazione in un campo di utilizzo reale per valutare il nuovo linguaggio (Swift)

iOS: i linguaggi utilizzati

- Objective-C: nato negli anni '80, è stato integrato in tutto l'ecosistema Apple dopo l'acquisizione di NextStep e ne è il linguaggio principale
- Swift: presentato nel 2014 alla WWDC si propone come alternativa più semplice e sicura

Objective-C - Generalità

- Arricchisce il modello semantico del linguaggio C, aggiungendo i paradigmi di programmazione ad oggetti
- Ispirato a SmallTalk di Alan Kay, in particolare per la gestione dei messaggi
- Utilizza un runtime dinamico, che permette estensioni quali le categories e la riflessione

Objective-C - Messaggi

- Messaggi: si invia un messaggio all'oggetto: [persona calcolaEta:dataDiNascita];
- Il runtime del linguaggio tiene traccia di tutti i metodi conosciuti tramite una lista
- A tempo di compilazione: objc_msgSend(persona,@selector(calcolaEta:),dataDiNascita);
- L'oggetto può decidere se accettare il messaggio od inoltrarlo

Objective-C - Categories

- Categories: implementazioni di metodi aggiunti ad una classe a runtime
- Permettono l'estensione di classi esistenti senza ricompilazione e senza avere a disposizione il loro codice sorgente

```
@interface NSString (reverse)
-(NSString *) reverseString;
@end
```

Objective-C - Reflection e Deep Introspection

Introspection: permette l'ispezione delle proprietà di un oggetto a runtime

Reflection: permette la manipolazione di valori, di meta-dati, di proprietà e funzioni a runtime

Esempi: respondsToSelector, conformsToProtocol, isKindOfClass, isMemberOfClass

Objective-C - Utilizzo nei frameworks di sistema

- Il linguaggio è ancora il più utilizzato e richiesto per la scrittura di applicazioni iOS e Mac OS
- Verrà mantenuto parallelamente a Swift per gli anni a venire
- Offre caratteristiche ancora limitate in Swift (reflection, deep introspection)
- Xcode fornisce strumenti ulteriori al programmatore se viene utilizzato Objective-C

Swift - Generalità

- Linguaggio completamente nuovo, ispirato ai più moderni linguaggi di programmazione
- Sintassi semplice, espressiva e potente
- Offre caratteristiche non presenti in Objective-C (type inference, closures semplificate, tuples, optionals, namespaces)
- Open source ed in continua evoluzione
- Utilizza lo stesso runtime di Objective-C, permettendo l'uso dei due linguaggi nella stessa applicazione

Swift - Closures

 Presenti anche in Objective-C con il nome di Blocks, in Swift sono notevolmente semplificate e rese più versatili:

```
var numeri = [2,25,21,89,90]
numeri.map({
    (numero: Int) -> Int in
    let risultato = 3 * numero
    return risultato
})
```

Swift - Closures

In caso di singolo statement:

```
let numeriInMap = numeri.map({ numero in 3 * numero })
```

Se unico argomento della funzione:

```
//ordino i numeri in modo crescente
let numeriOrdinati = numeri.sorted { $0 < $1 }</pre>
```

Swift - Optionals

- Tipo introdotto in Swift, rappresenta due possibilità:
 - La presenza di un valore, accessibile effettuando l'unwrapping dell'optional
 - L'assenza di valore alcuno

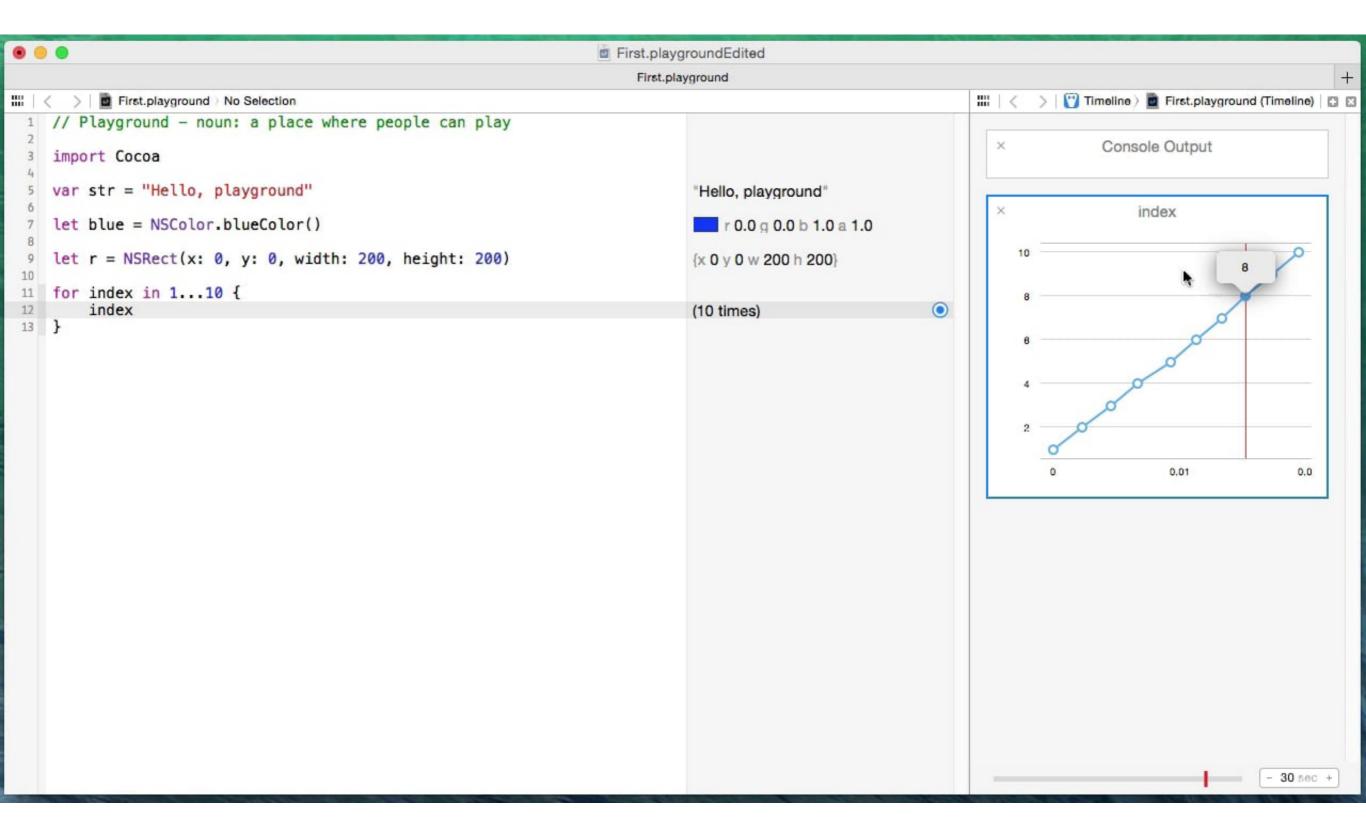
```
let possibileNumero = "123"
let numeroConvertito = Int(possibileNumero)
//numeroConvertito e' di tipo Int?, letto come
"optional Int"
```

Swift - Tuples

- Non presenti in Objective-C, permettono di raggruppare più valori, anche di tipi diversi, in un singolo valore composto
- Utilizzate principalmente come valori di ritorno dalle funzioni

```
let errore404http = (404, "Not found")
let (statusCode, statusMessage) = errore404http
```

Swift - Playgrounds



Swift - Utilizzo nei frameworks di sistema

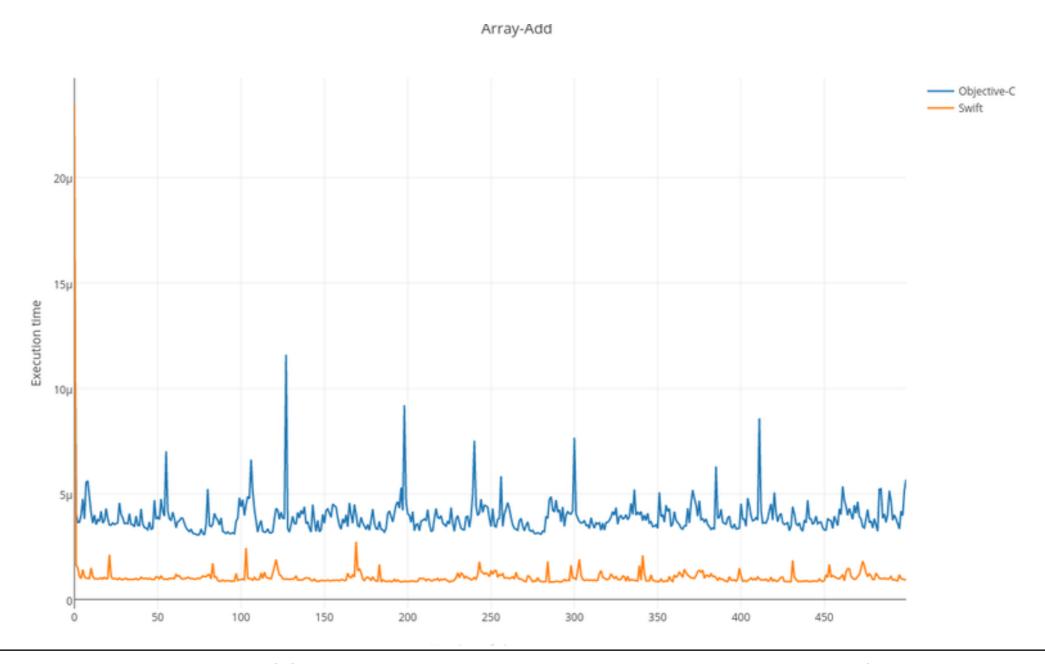
- Ancora poco utilizzato a livello di frameworks
- Mancanza di ABI (Application Binary Interface) stabili
- Ancora in pieno sviluppo ma in via di definizione
- Per la versione 4 è previsto il blocco delle ABI, che porterà il linguaggio all'effettiva maturità

Differenza di sintassi

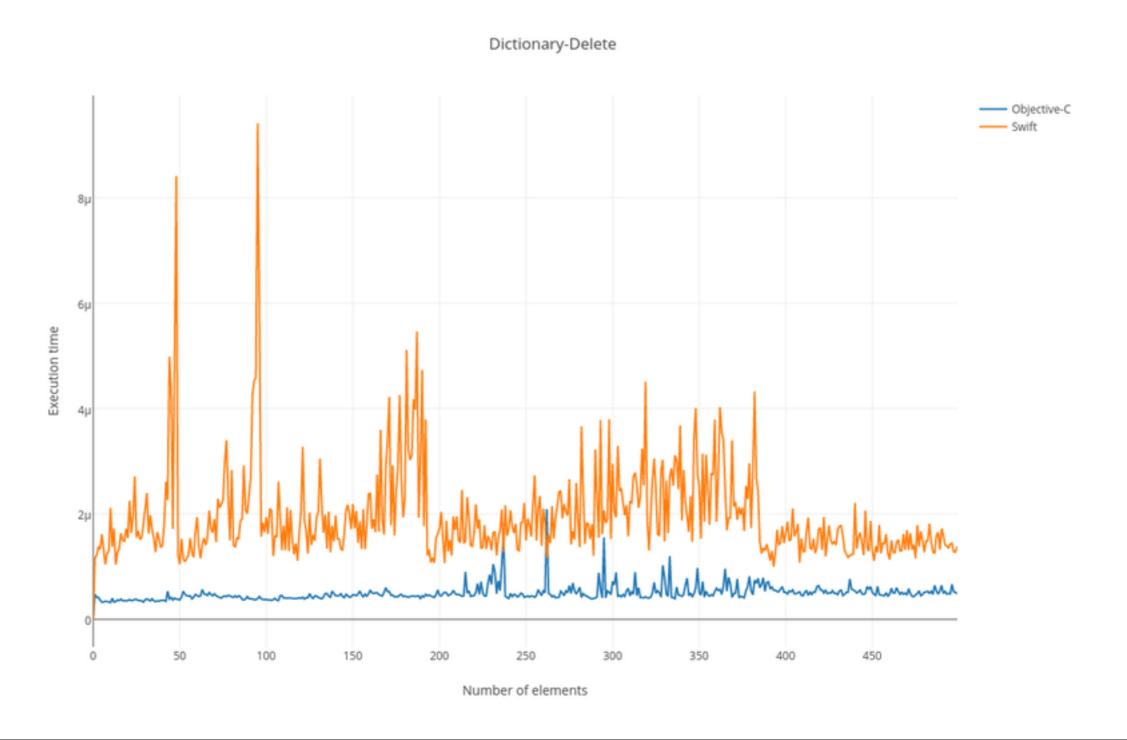
Objective-C: if (myDelegate != nil) { if ([myDelegate respondsToSelector: @selector(scrollViewDidScroll:)]) { [myDelegate scrollViewDidScroll:myScrollView]; Swift: myDelegate?.scrollViewDidScroll?(myScrollView)

Performance

Non esiste un chiaro vincitore, in base all'operazione effettuata un linguaggio è più veloce dell'altro



Performance

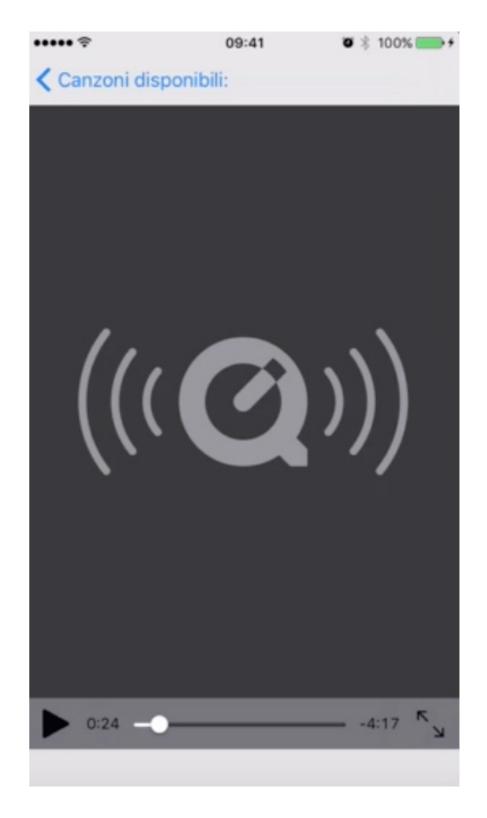


L'applicazione

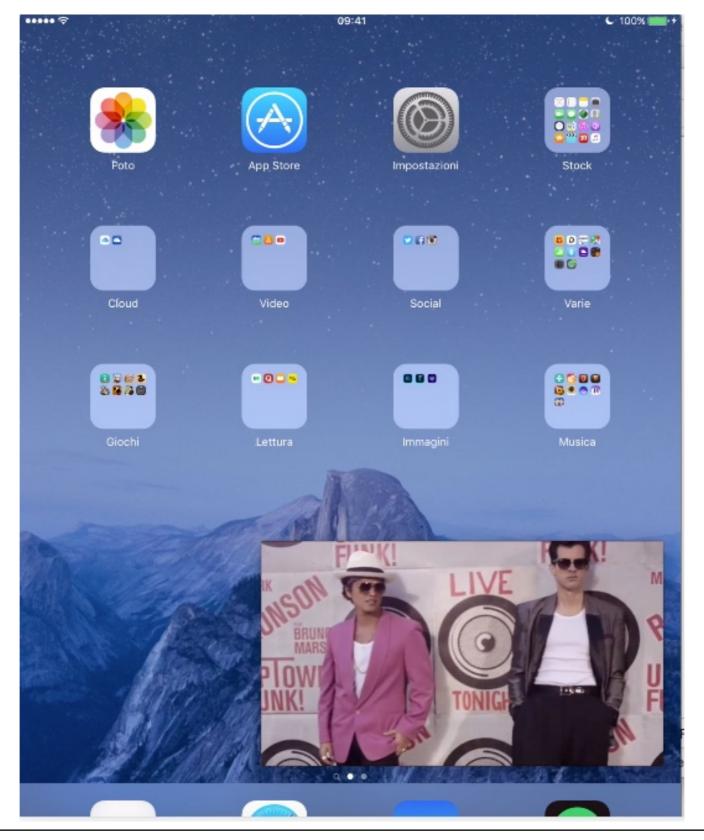
- E' stata creata un'applicazione in Swift per l'accesso a dati multimediali
- E' stato utilizzato un Raspberry Pi come web server Apache per questi dati
- L'app apre e mostra foto, mostra video a schermo intero ed in modalità picture-in-picture su iPad e permette l'ascolto di audio in streaming anche in background
- Utilizza CocoaPods per l'integrazione di frameworks esterni

L'applicazione





L'applicazione



Possibili implementazioni future

- Rendere l'applicazione uno strumento per l'accesso ai dati multimediali su un web server generico
- Migliorare l'interfaccia (copertine per gli album, anteprima delle immagini e dei video nella lista)
- Aggiungere un meccanismo unificato per le chiamate di rete
- Pubblicazione su App Store

L'evoluzione della piattaforma

- Versioni modificate di iOS sono state utilizzate per watchOS e tvOS
- Transizione verso sistema operativo e dispositivi a 64-bit, giunta ormai alla conclusione
- Swift sta evolvendo grazie alla community open source, la versione 4 porterà la stabilità delle ABI

Conclusioni

- Swift è un linguaggio che sta guadagnando sempre più trazione, ma non è ancora sufficientemente stabile per grandi progetti
- Objective-C rimane un linguaggio molto conosciuto e performante, con caratteristiche non ancora importate da Swift
- Il consiglio per chi si approccia al mondo iOS è comunque di utilizzare Swift (dalla versione 3 e successivi)

Grazie per l'attenzione.